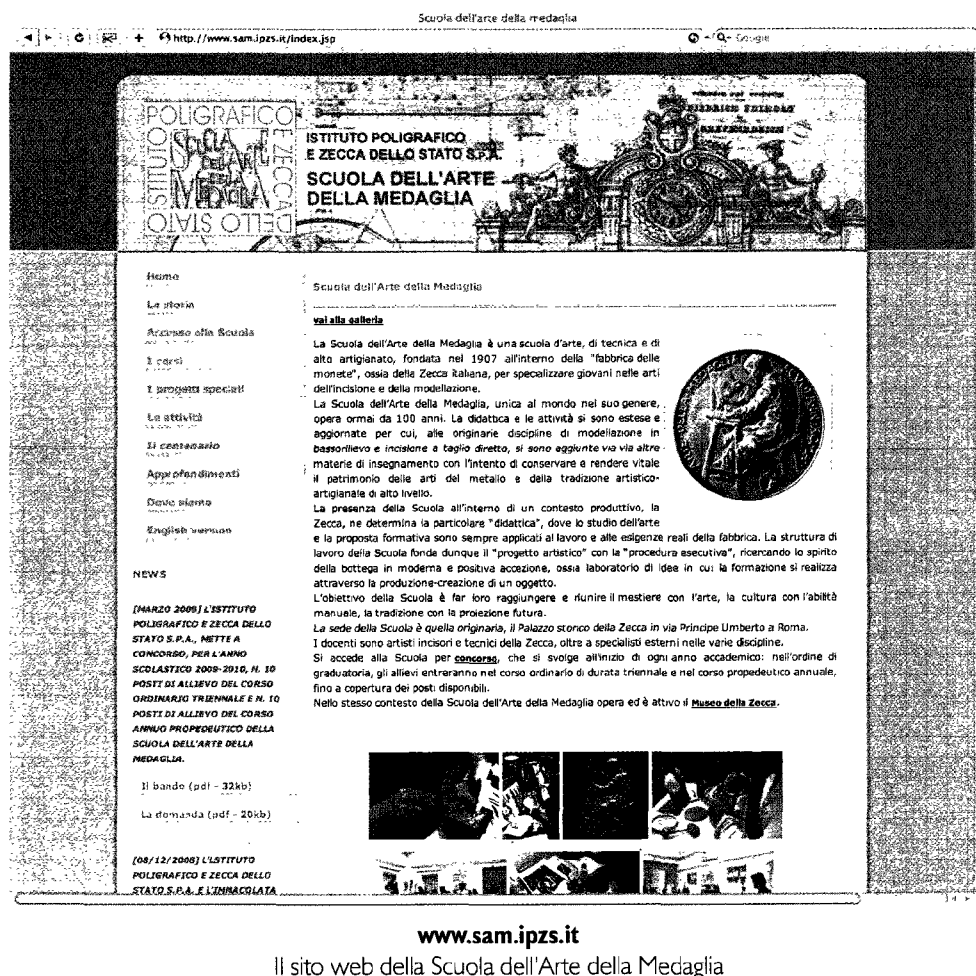




Il Museo della Zecca

Scuola e Museo sono gestiti in modo unitario, con attività che si integrano e si completano all'interno dell'officina monetaria; il tutto finalizzato a conservare il patrimonio storico della Zecca, materiale e immateriale, trasmettere le antiche tecniche legate alla lavorazione del metallo, sperimentare/sviluppare nuovi linguaggi.

È proseguito il lavoro per la realizzazione del nuovo Museo della Zecca, secondo il progetto a suo tempo approvato "Museo della Zecca. Per tappe verso un nuovo Museo". Nell'anno, oltre all'attività legata alla creazione della banca dati, si sono portati avanti gli altri obiettivi "Restauro e conservazione dei materiali" e "Arricchimento delle collezioni".

In particolare, i figli dell'artista Orlando Paladino Orlandini hanno donato al Museo della Zecca 101 opere medaglistiche del padre, che vanno ad aggiungersi a quelle già in possesso del Museo (72 opere) costituendo quindi un "Fondo Orlandini" di ben 173 pezzi. Si sta lavorando al progetto di valorizzazione della collezione, che si compendia nella collocazione espositiva delle opere e nella preparazione di un testo monografico sull'artista.

Si è completata una parte (150 pezzi) della catalogazione su database informatico della collezione del materiale creatore delle medaglie di devozione (conii di seconda categoria del Museo della Zecca).

IL BILANCIO SETTORIALE ZECCA

In applicazione dell'art. 1 del D.M. 8 agosto 1979 è stato predisposto il conto settoriale della Sezione Zecca, conto non assoggettato a revisione, che evidenzia un risultato negativo per il 2008 di circa 1,0 milione di euro e, nella sua forma riclassificata, viene qui di seguito riportato.

CONTO ECONOMICO SETTORIALE ZECCA RICLASSIFICATO (in €/000)	2008	2007	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.550	68.165	(9.615)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.226)	(2.720)	(1.506)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.425	(1.255)	5.680
Prodotto dell'esercizio	58.749	64.190	(5.441)
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(29.527)	(40.539)	11.012
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(4.142)	1.673	(5.815)
Prestazione di servizi	(5.020)	(5.494)	474
Godimento beni di terzi	(75)	(87)	12
Oneri diversi di gestione	(549)	(573)	24
Altri ricavi e proventi	83	286	(203)
Valore aggiunto	19.519	19.456	63
Costi per il personale	(16.415)	(16.383)	(32)
Margine operativo Lordo	3.104	3.073	31
Ammortamento			
- immobilizzazioni immateriali	(26)	(20)	(6)
- immobilizzazioni materiali	(2.800)	(2.569)	(231)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(250)	(250)	0
Accantonamenti per rischi	(400)	(400)	0
Risultato operativo	(372)	(166)	(206)
Risultato prima delle imposte	(372)	(166)	(206)
Imposte dell'esercizio	(640)	(730)	90
Risultato dell'esercizio	(1.012)	(896)	(116)

La diminuzione del valore della produzione, pari a circa 5,4 milioni di euro, è essenzialmente riconducibile a due fattori che hanno avuto riflessi negativi sui risultati della Zecca.

Il primo è relativo alla significativa diminuzione della richiesta, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di monete di ordinaria circolazione. Il contingente 2008, infatti, è stato di 660 milioni di pezzi, con una ulteriore diminuzione di circa il 5,7% ed una composizione dei singoli tagli concentrata su quelli di minor valore (il 62% circa dei pezzi conati si riferisce a tagli da 1, 2 e 5 centesimi).

Il secondo è correlato ai minori volumi realizzati con riguardo alle monete commemorative in oro, in particolare per la Repubblica di San Marino, ed alle altre produzioni della Zecca.



Scuola dell'Arte della Medaglia

Altorilievo dedicato alla Madonna di Lourdes

L'attività concernente tali ultime produzioni si è sviluppata, in particolare:

- nella coniazione di monete speciali per lo Stato italiano, per il quale, oltre alla serie ordinaria, sono state realizzate le monete commemorative sia in oro che in argento;
- nella coniazione delle monete speciali per la Repubblica di San Marino e per lo Stato della Città del Vaticano;
- nella realizzazione di medaglie ed oggetti artistici destinati al mercato del collezionismo.

Il personale diretto impiegato alla fine dell'esercizio risulta pari a 248 unità, rispetto alle 251 del 2007.

Sulla base degli elementi sopra indicati il RISULTATO OPERATIVO è in perdita per 372 mila euro.

Per quanto riguarda le imposte l'incidenza è stata stimata, indicativamente, in circa 0,6 milioni di euro, relativa all'IRAP.

Il RISULTATO SETTORIALE è negativo per circa 1,0 milione di euro, rispetto a 0,9 milioni di euro dell'anno precedente.

LA SEPARAZIONE CONTABILE

Già nei precedenti esercizi si diede conto di quanto attuato dall'Istituto in materia di separazione contabile, sulla base della previsione del D.Lgs. 11 novembre 2003, n. 333.

Si rammenta che, fin dalla sua istituzione, l'Istituto ha avuto il compito di svolgere attività inerenti al soddisfacimento di interessi di carattere generale dello Stato, delle sue amministrazioni e di altri enti pubblici.

Anche per l'esercizio 2008 si è provveduto ad elaborare un rendiconto economico che evidenzia i costi ed i ricavi riferibili alle attività ricollegabili allo svolgimento di funzioni di interesse generale, a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni in linea con le assunzioni adottate negli esercizi precedenti.

Sulla base delle analisi compiute, è emerso che l'Istituto può continuare ad essere ricondotto nel campo dell'esenzione dall'obbligo di attuazione della separazione contabile, in considerazione del non raggiungimento della soglia del "*de minimis*", atteso che la percentuale di fatturato 2008 non riferibile allo svolgimento di funzioni a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni è pari a circa il 4,3 % del totale.

Sulla base di tali assunzioni, si è quindi redatto il seguente conto economico riclassificato, non assoggettato a revisione, al fine di esporre sinteticamente la separazione dei valori.

Si segnala, altresì, che per i costi relativi a servizi comuni (amministrazione e finanza, acquisti, legale, revisione interna, personale, marketing, ecc.) l'imputazione degli stessi ad uno dei due "rami di attività" è stata fatta sulla base di parametri di ribaltamento coerenti con l'effettivo "consumo" delle suddette funzioni indirette da parte dei rami stessi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	ATTIVITÀ DIRETTE PER LO STATO E LA P. A.	ATTIVITÀ DIVERSE	TOTALE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	452.788	20.112	472.900
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(16.299)	(660)	(16.959)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.848	74	1.922
Prodotto dell'esercizio	438.337	19.526	457.863
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(74.828)	(4.993)	(79.821)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(4.503)	(301)	(4.804)
Prestazioni di servizi	(113.998)	(4.756)	(118.754)
Godimento beni di terzi	(1.838)	(82)	(1.920)
Oneri diversi di gestione	(4.787)	(162)	(4.949)
Altri ricavi e proventi	6.874	307	7.181
Valore Aggiunto	245.257	9.539	254.796
Costi per il personale	(114.009)	(8.030)	(122.039)
Margine operativo lordo	131.248	1.509	132.757
Ammortamenti e svalutazioni	(38.612)	(1.792)	(40.404)
Accantonamenti	(26.655)	(66)	(26.721)
Risultato operativo	65.981	(349)	65.632
Proventi ed oneri finanziari			14.396
Proventi ed oneri straordinari			(19)
Risultato prima delle imposte			80.009
Imposte dell'esercizio			(35.567)
Risultato dell'esercizio			44.442

RISULTATI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

In conformità a quanto consentito dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, con il quale si è provveduto al recepimento, nell'ordinamento nazionale, della Direttiva Comunitaria 2003/51/CE, la società si è avvalsa della possibilità di redigere la Relazione sulla Gestione della capogruppo IPZS S.p.A. e la Relazione sulla Gestione consolidata in un unico documento, inserito all'interno del fascicolo del Bilancio d'esercizio della controllante. Pertanto, tale relazione contiene anche tutte le informazioni previste dal D.Lgs. 127/91 con riferimento al Bilancio consolidato dell'IPZS.

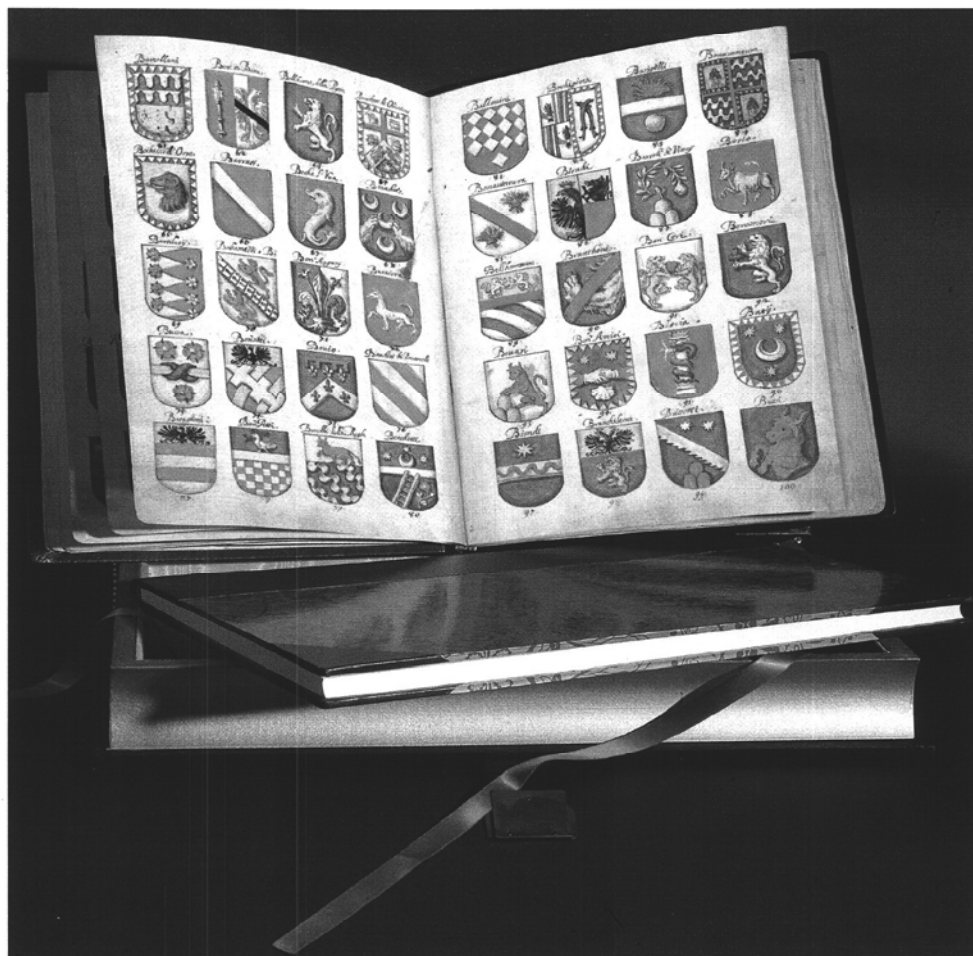
In particolare, qui di seguito, si forniscono informazioni circa la situazione delle imprese incluse nel consolidamento ed il risultato della loro gestione.



Edititalia S.p.A. (99,99%)

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2008	31.12.2007
Capitale Sociale	5.724	5.724
Riserva legale	568	208
Altre riserve (Fondo copertura perdite)	2.069	2.069
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
Risultato d'esercizio	21	361
Totale Patrimonio Netto	8.383	8.361
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2008	2007
Valore della produzione	19.990	20.195
Costo della produzione	(16.052)	(16.094)
Valore aggiunto	3.938	4.101
Costo del personale	(3.383)	(3.417)
Margine operativo lordo	555	684
Ammortamenti e svalutazioni	(736)	(498)
Accantonamenti	(111)	(108)
Risultato operativo	(292)	78
Proventi ed Oneri finanziari	(372)	187
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed Oneri straordinari	685	195
Risultato prima delle imposte	21	460
Imposte dell'esercizio	0	(99)
Risultato dell'esercizio	21	361

Nel 2008 l'azienda ha operato in un contesto di mercato particolarmente sfavorevole, soprattutto a partire dal secondo semestre dell'anno, a seguito della congiuntura macroeconomica e dell'andamento del settore specifico.

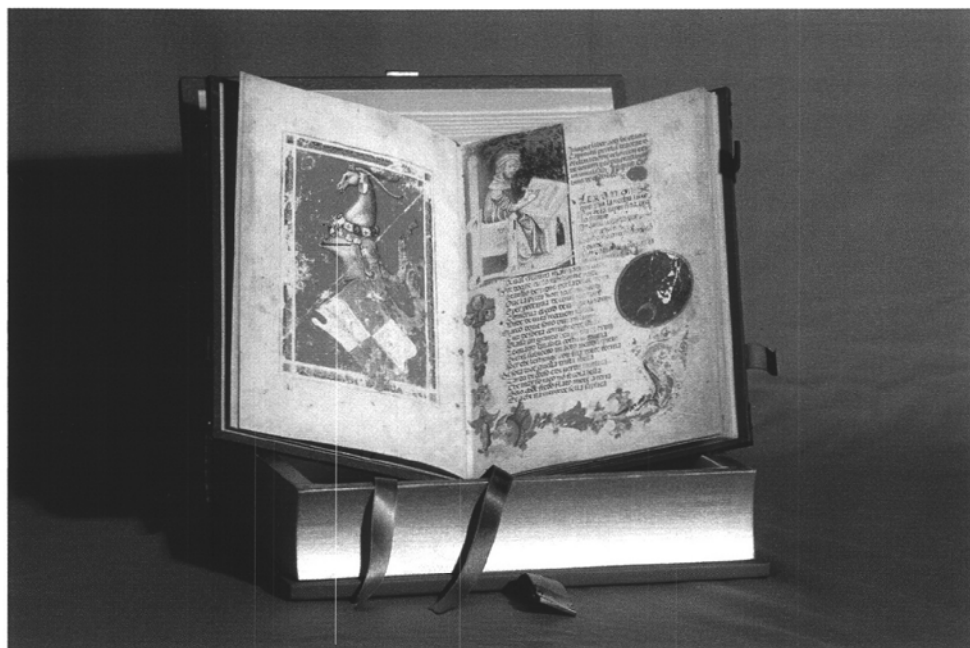
**Officina Carte Valori**

Codice "Stemmi gentilizi delle più illustri famiglie romane"

La generale incertezza dell'economia ha indotto una contrazione dei consumi, che ha riguardato i bisogni primari, ma ha ancor di più inciso sulla propensione all'acquisto rateale di beni legati all'ambito della cultura e dell'arte. I mercati di riferimento di Editalia (editoria di pregio, multipli d'arte e medaglie) ed il principale canale distributivo utilizzato (agenti rateali), hanno così risentito significativamente del modificato scenario di mercato.

In un contesto economico sempre meno favorevole, la società ha posto in essere azioni volte all'ottimizzazione della rete degli agenti, allo sviluppo di nuovi canali commerciali e di nuovi prodotti, al rafforzamento dell'immagine aziendale, al miglioramento dei processi e alla razionalizzazione dei costi.

Nel corso dell'esercizio si è dato ulteriore impulso all'attività di ottimizzazione della copertura territoriale degli agenti di vendita, con particolare riguardo alla linea "editoria". La rete degli agenti è sostanzialmente raddoppiata in quantità e ne sono state profondamente migliorate la qualità e la coerenza con il profilo dell'azienda, generando, nell'esercizio, un incremento degli ordini sottoscritti del 10%.



Officina Carte Valori
Codice "L'Acerba di Cecco d'Ascoli"

Anche il canale *business to business*, rappresentato dalla fornitura di prodotti editoriali o artistici realizzati su commessa di aziende o istituzioni, ha incrementato gli ordini del 30%.

Il complesso delle attività svolte ha posto le basi per un aumento delle potenzialità di sviluppo per il futuro. Le opere realizzate, come i libri d'artista di Mimmo Paladino e Ferdinando Scianna (esposti nelle sedi più prestigiose, da Capodimonte a Napoli al Vittoriano a Roma, dalla collezione Guggenheim a Venezia alla Cristea Gallery a Londra), e le opere a carattere istituzionale, celebrative di Giuseppe Garibaldi e della Costituzione, hanno ottenuto grandi riconoscimenti di pubblico e di critica.

La qualità delle opere realizzate dall'Editalia ha consentito di ottenere:

- una licenza in esclusiva mondiale dalla Ferrari per opere di arte ed editoria di pregio; saranno creati, in tirature rigorosamente limitate e certificate, i prodotti più prestigiosi legati alla storia e all'attualità della casa di Maranello: la sua storia, le sue automobili, i suoi successi mondiali;
- una licenza della Walt Disney nel settore medagliistica, che ha portato al successo commerciale della moneta "Numero Uno" di Zio Paperone, e ad un accordo di fornitura di oltre un milione di monete per il "canale edicola", veicolate dal Corriere della Sera e dalla Gazzetta dello Sport nei primi mesi del 2009.

La migliorata pianificazione del processo di sviluppo del prodotto, infine, ha consentito una riduzione dell'incidenza del suo costo, aspetto di particolare rilevanza se si considera l'effetto generato dall'incremento del prezzo dell'oro, che incide su circa il 50% dell'intera gamma prodotto.

L'esercizio appena concluso ha ribadito il trend di sviluppo nella raccolta ordini, passata da 19,4 milioni di euro del 2007 a 21,4 milioni di euro del 2008 (+10%). Tale incremento, tuttavia, non si è tradotto in analogo sviluppo dei ricavi sia per il minor apporto di portafoglio dagli esercizi precedenti, sia, soprattutto, per effetto della crisi economica che ha provocato un significativo incremento di disdette e rese ed un allungamento dei termini di pagamento; tale aspetto si è riflesso sui costi aziendali con una crescita dell'indebitamento e degli oneri finanziari.

La variazione patrimoniale più significativa è relativa alle immobilizzazioni immateriali e riguarda, sostanzialmente, l'acquisto di diritti e di licenze d'uso e la capitalizzazione di costi di pubblicità giudicati di utilità pluriennale.

La società ha chiuso l'esercizio con un utile di 21 mila euro (361 mila nel 2007) dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti per 847 mila euro (606 mila euro nel passato esercizio).

Editalia ha la sede a Roma ed ha una forza lavoro, al 31 dicembre, di 80 unità.

VERRÈS S.p.A. (55%)



PATRIMONIO NETTO (in €/000)	31.12.2008	31.12.2007
Capitale Sociale	10.970	10.970
Riserva legale	2.194	2.194
Altre riserve	1.523	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	242	241
Risultato d'esercizio	(2.467)	1
Totale Patrimonio Netto	12.462	13.405
CONTO ECONOMICO (in €/000)	2008	2007
Valore della produzione	92.310	80.110
Costo della produzione	(82.384)	(72.666)
Valore aggiunto	9.926	7.444
Costo del personale	(6.191)	(6.253)
Margine operativo lordo	3.735	1.191
Ammortamenti e svalutazioni	(1.306)	(1.062)
Accantonamenti	0	(300)
Risultato operativo	2.429	(171)
Proventi ed Oneri finanziari	(1.811)	(1.422)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed Oneri straordinari	(3.832)	2.091
Risultato prima delle imposte	(3.214)	498
Imposte dell'esercizio	747	(497)
Risultato dell'esercizio	(2.467)	1

La società ha chiuso l'esercizio 2008 con una perdita di 2,5 milioni di euro, dopo aver stanziato ammortamenti per 1,3 milioni di euro.

Il risultato dell'esercizio è stato fortemente penalizzato dalla conclusione del contratto con il Banco Centrale del Venezuela, a seguito della quale gli amministratori hanno ritenuto di dover procedere all'iscrizione degli importi trattenuti dal cliente per presunte ritardate consegne; la penale è stata quantificata in 4,1 milioni di euro. A ciò